



ORIO notizie



Iscr. Trib. di Ivrea n°199 del 01/12/1998 - Stampa: CDN Litografica

IL PUNTO... del Sindaco



Come ormai a tutti certamente noto dal giugno di quest'anno non si pagherà più l'I.C.I. sulla prima casa e pertinenza/e, in virtù del decreto legge n. 93/2008, entrato in vigore il 29.05.2008. Tale imposta che nasce nel 1992 come IS (imposta straordinaria sugli immobili), viene poi definitivamente introdotta nel nostro ordinamento dal decreto legislativo 30.12.1992 n. 504. L'ICI si è poi rapidamente evoluta divenendo una delle entrate più importanti nel bilancio dei Comuni, sostituendo trasferimenti di fondi dallo Stato centrale. Orbene, alla luce di tale forte innovazione per i contribuenti italiani, mi permetto di svolgere qualche breve considerazione e riflessione. Premetto che la nostra amministrazione, nel corso di questi anni ha tentato di ridurre o quantomeno contenere, per quanto di competenza, l'I.C.I., sulla base della considerazione che trattasi di un'imposta che colpisce il patrimonio immobiliare senza tenere conto delle effettive condizioni economiche dei cittadini. Quindi certamente la nostra amministrazione non può in alcun modo essere considerata paladina dell'I.C.I. Tuttavia, la decisione di abolire l'imposta sulla prima casa tout court e peraltro con un decreto assai approssimativo, la ritengo ascrivibile unicamente a quel modo smaccatamente propagandistico di assumere le decisioni e non invero, come dichiarato, attento ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini. Pongo una domanda di natura squisitamente contabile per poi ricondurre il ragionamento alle conseguenze politiche ed amministrative per i cittadini. Come faranno i Comuni a finanziarsi venuti meno gli introiti derivanti dall'ICI? Al momento non è dato sapere se, come e quando lo Stato provvederà a trasferire ai Comuni le somme derivanti dalla riscossione dell'I.C.I. Si consideri che da alcuni anni (quante volte l'abbiamo detto!) i Comuni hanno subito un drastico calo dei trasferimenti dallo Stato e che, contemporaneamente, sono state moltiplicate le competenze amministrative in favore degli Enti locali, circostanza che comporta un aumento della relativa spesa. Quindi ben venga l'abolizione dell'I.C.I., ma se i Comuni dovranno continuare a svolgere sempre maggiori funzioni, dovranno essere messi in condizione di poterlo fare efficacemente, anche attraverso adeguati introiti. Diversamente la gioia ed il sollievo dei cittadini - che, come sta accadendo, tentano le strade più fantasiose per evitare ogni pagamento - sarà molto effimera, in quanto si scontreranno presto con l'impossibilità per i Comuni di garantire ai medesimi adeguati e dignitosi servizi, o anche solo maggiori opportunità. E' comunque assai curioso che un governo che ritiene indefettabile l'attuazione della riforma federale dello Stato, riservi questa considerazione alle autonomie locali: il Governo centrale abolisce l'imposta che garantisce le maggiori entrate ai Comuni e, nello stesso tempo, si priva progressivamente di funzioni a vantaggio degli Enti locali così garantendosi una riduzione delle spese. La conseguenza, a rigore, dovrebbe essere soltanto la seguente: lo Stato dovrebbe ridurre i tributi nazionali a favore del riconoscimento di una maggiore potestà impositiva agli Enti Locali, di talché possano svolgere le sempre più numerose funzioni loro assegnate. Al momento in cui scrivo questo breve intervento, nulla si sa concretamente in merito, i Sindaci dei piccoli Comuni, che rifuggono populismo e demagogia, attendono di sapere come potranno continuare a garantire servizi ed opere adeguate (assistenza, scuola, trasporti, manutenzione del patrimonio pubblico, iniziative culturali) ai propri residenti.

www.fabullo.it

di Angela Aimo

Quante cose sono successe in due mesi, faccio davvero fatica a ricostruire questa storia incredibile. Allora la raccolta fondi è ufficialmente partita il 7 aprile, all'apertura del nostro sito www.fabullo.it. In realtà ancora prima l'Amministrazione Comunale di Orio e tutte le Associazioni si erano riunite per cercare tutte le idee che potessero sostenere l'avventura di Fabullino in Florida. E tutti hanno fatto tante e tante proposte: feste, concerti, mangiate varie in compagnia, i libri che Giovanni vende per Fabio... nel frattempo io ovviamente piangevo, un po' di disperazione e un po' di commozione. Per cui tutti, oltre a fare le proposte, avevano messo in conto che ci sarebbe stato un bel po' da lavorare. Ma il bello doveva ancora venire. Quando abbiamo aperto il sito, un piovoso lunedì mattina, c'è stata una relativa pace per circa 24 ore: e poi hanno incominciato a contattarci da dovunque, il che voleva anche dire che si era già lavorato per spargere la voce... ma in poche ore abbiamo tutti capito che ci sarebbe stato da fare per tenere dietro a tutto. Per cui il Comitato ha cominciato a rispondere a tutti i contatti e a chiedere l'aiuto delle Associazioni per sostenere l'organizzazione di tutti gli eventi che ci venivano proposti: e anche qui Orio si è fatto in quattro e forse anche in quattromila!!!! Intanto hanno incominciato ad organizzare partite di calcio a Biella, saggi di danza ad Udine... Poi, ed era domenica 13 aprile, abbiamo incominciato ad essere contattati continuamente, roba da non ca-

pirici più niente e poi abbiamo capito: Beppe Grillo aveva deciso di raccontare la storia di Fabullo; nella settimana successiva abbiamo risposto a circa 150 persone al giorno, che volevano aiutare e salutare il nostro piccino, persone da tutto il mondo, dalle Canarie e dal Giappone, un ragazzo che abita in Inghilterra che ama correre e che ci ha comunicato che avrebbe sempre avuto il nome di Fabullo sulla maglietta mentre percorreva il Regno Unito a piedi!!! In quello stesso giorno siamo anche andati in onda sul tg3 regionale e anche questo ha fatto conoscere la storia di Fabio. Avremmo tante belle storie da raccontare e devo per forza scegliere, facendo sicuramente dei torti alle altre... Appena finito il servizio del tg3 è squillato il telefono: era la moglie del macchinista morto nello scontro ferroviario a Caluso nel 1992 e ci teneva a dirci che avrebbe aiutato il nostro piccolo... Pochi giorni dopo è arrivato un signore da Torino: ci ha raccontato che due anni prima era mancata sua moglie, che faceva l'insegnante, e i suoi allievi avevano raccolto delle offerte. Lui aveva conservato questa busta in attesa di consegnarla a qualcuno che sua moglie avrebbe aiutato volentieri: e quel qualcuno era proprio Fabullo. Intanto anche i paesi vicini hanno incominciato a muoversi e a organizzare manifestazioni e a rendersi disponibili per ospitarne altre proposte da noi. Poi è partita anche la proposta del Concorso letterario, "Una favola per Fabullo", che a noi piace tantissimo: dà il senso di una cosa che continua nel futuro, che potrà ricordare sempre lo straordinario



impegno di tante belle persone; mi fa anche sognare che Fabio possa leggere queste fiabe tra qualche tempo... Per fortuna il Farfabullo si è incaricato dell'organizzazione di questo concorso, che è un lavoro non indifferente: la stesura del regolamento, le risposte alle persone che vogliono informazioni e poi formazione di una giuria, la lettura di tutti gli elaborati, la premiazione... E poi il blog, che per quelli che non accendono il computer sono delle pagine in cui si parla di Fabullo e in cui chiunque può scrivere un suo commento... abbiamo scoperto di avere tanti amici, che nemmeno sappiamo chi sono e dove vivono, però ci seguono sempre e sono contenti di conoscere tutte le avventure oriesi: insomma, anche Orio è diventato famoso. E' difficile ringraziare tutti, perché sicuramente dimenticheremo qualcuno. Però siamo certi di non sbagliare ringraziando tutti gli Oriesi: perché è vero che le Associazioni e l'Amministrazione Comunale hanno fatto tantissimo e senza di loro non saremmo andati avanti; ma sapete quante persone hanno preferito rimanere anonime e comunque impegnarsi in modo importante per Fabio.... Ma sicuramente dobbiamo ringraziare il Comitato Fabullo: sono proprio delle brave ragazze e stanno lavorando senza risparmiarsi. Paolo Aimo è felice di essere vicepresidente di tutte queste donne. Indovinate chi comanda...

Le donazioni: **Grazie!!**
390.147,00 €
aggiornato al 08/07/2008



Il Comune informa

DALLA GIUNTA E DAL CONSIGLIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2007

Il Consiglio Comunale ha approvato il conto consuntivo dell'anno 2007 che presenta i seguenti risultati finanziari:

Risultanze	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa all'1.1.2007			63.347,73
Riscossioni	367.493,30	518.758,40	886.251,70
Pagamenti	(275.442,86)	(526.463,42)	(801.906,28)
Fondo cassa al 31.12.2007			147.693,15
Residui attivi	146.978,07	654.848,63	801.826,70
Residui passivi	(148.514,41)	(695.767,61)	(844.282,02)
Avanzo di amm.ne al 31.12.2007			105.237,83

La composizione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2007 è la seguente:

Descrizione	Importo
Risultato della gestione di competenza	34.653,00
Risultato della gestione dei residui	49.235,12
Avanzo da esercizi precedenti	21.349,71
Avanzo al 31.12.2007	105.237,83

In particolare la gestione di competenza dell'esercizio 2007 ha prodotto i seguenti risultati:

Descrizione	Importo
Entrate correnti	573.117,96
Spese correnti	(598.280,49)
Risultato della gestione corrente	(25.162,53)
Entrate per investimenti	481.059,10
Spese per investimenti	(504.520,57)
Risultato della gestione investimenti	(23.461,47)
Avanzo di amministrazione applicato	83.277,00
Risultato della gestione di competenza	34.653,00

"FESTA dello SPORT 2008"

di Adriano Ponzetti - Assessore allo Sport

Domenica 8 giugno si è svolta l'annuale "FESTA dello SPORT". Una manifestazione con la quale si intende incoraggiare l'avvicinamento allo sport. Aprendo gratuitamente gli impianti sportivi ed organizzando attività di ogni specialità, coinvolgendo persone di ogni età. Come già negli scorsi anni, Orio e Montalenghe hanno organizzato congiuntamente la manifestazione. Con il coordinamento dell'assessorato allo sport dei due paesi hanno collaborato in molti alla realizzazione. L'unione delle forze ed il raddoppio dei potenziali partecipanti hanno prodotto un buon risultato complessivo considerando anche il tempo molto incerto e minaccioso di pioggia che

ha costretto ad alcune variazioni di programma. Le due pro-loco hanno preparato il "pranzo dell'atleta" l'utile del quale è stato devoluto al comitato "Pro Fabullo". Si è cominciato presto con un torneo di calcio organizzato dal bar del centro sportivo oriese. Sempre in mattinata avrebbe dovuto svolgersi la pedalata attraverso le campagne di Orio, Montalenghe e lungo il Canale Brissac ma la pioggia ci ha bloccato. Anche il "Pranzo dell'atleta" anziché presso il centro sportivo di Orio è stato servito al coperto nel salone "Pro-Loco". Nel pomeriggio, continuava il torneo di calcio, vinto dalla squadra Old-Star. Mentre i più piccoli hanno avuto il loro spazio. Grazie alla maestra Mariangela della scuola elementare di Orio

abbiamo organizzato un simpatico percorso ad ostacoli nel campo polivalente. Anche con le gocce di pioggia appese sulle teste ben dodici ragazzini hanno partecipato ed alla fine delle tre prove, Giorgia ha fatto il miglior risultato. In premio un gelato per tutti offerto da Alberto del Centro Sportivo. Subito dopo alcuni coraggiosi hanno voluto fare la pedalata fino alle Cascine di Barone sul ponte del canale e poi nella "Costa Granda", senza prendere l'acqua. Concludiamo dunque con un grande ringraziamento alle Pro-Loco; alla Protezione Civile ed a tutti coloro che si sono impegnati nella preparazione e realizzazione della manifestazione. Una bella occasione di collaborazione fra i nostri due paesi confinanti.

BUONE VACANZE!

Le scuole sono terminate. Auguriamo a tutti gli alunni, insegnanti e genitori Buone Vacanze! Approfittiamo dell'occasione per ringraziare tutti coloro che si rendono disponibili a garantire il servizio volontario di pre - scuola in particolare il super nonno Toni Bellu! Nonché i suoi vari sostituti: Anita, Anna, Giuseppe, Ferruccio e Lino. Arrivederci a settembre!!



STUDIO ORTOPEDICO
di Boerio GianCarlo

Specializzati nel trattare il problema del piede

Studi e realizzazione su misura di plantari e scarpe ortopediche

Scarpe predisposte, tutori e busti

Solo su appuntamento

Studio - Caluso, C.so Torino 44 - Tel. 011 9833688
Laboratorio - Orio c.se (TO) - Tel. 011.9898136



Il Gruppo dei F.lli Mossino

Agenzia Generale di CALUSO

Corso Torino n. 53
Tel. 011/9893611 - Fax 011/9832050

Sub Agenzia di STRAMBINO

Via A. Costa n. 47
Tel. 0125/711539 - Fax 0125/712357

Sicura

di Perri Angelo

IMPIANTI ELETTRICI •

SISTEMI ANTIFURTO •
PER CASE E NEGOZI

TELECAMERE A •
CIRCUITO CHIUSO

RILEVATORI D'INCENDIO •

AUTOMAZIONE •

Meytere, 37 - Ayas (AO)

Via Roma, 45 Montalenghe (TO)
Tel. 011 9839465 - cell 3381694484

PARLIAMO DI AMBIENTE

ADOTTA UN ANGOLO DI VERDE PUBBLICO

di Alessia Cecile

Il progetto è nato da un'idea di Valentina che lo scorso anno ha ricevuto in regalo una rivista di giardinaggio sulla quale c'era un articolo che parlava di località italiane che si erano distinte per l'impegno profuso nella cura e fioritura del territorio comunale. Leggendo l'articolo la fantasia si è messa in moto e insieme abbiamo cominciato a pensare se un progetto simile si poteva attuare anche a Orio. Purtroppo il nostro Comune non ha un giardiniere e neanche può permetterselo. In autunno, mentre mi trovavo nel Monferrato Casalese, ho avuto l'occasione di visitare Cellamonte, un piccolo comune di 300 anime, appollaiato su una collina, in una posizione molto simile alla nostra. E' uno dei comuni che si è distinto nell'impegno a favore della tutela e miglioramento del verde pubblico. Ho avuto l'opportunità di parlare con la responsabile e coordinatrice del progetto, la quale mi ha sintetizzato come è stato attuato. La passione per i fiori e il giardinaggio, la volontà di valorizzare le bellezze naturali e storiche, il coinvolgimento di amministratori pubblici e semplici cittadini e tante, tante ore di volontariato hanno permesso di raggiungere il risultato visibile. La coordinatrice mi ha spiegato che per raggiungere questo traguardo sono occorsi diversi anni di lavoro, tanta pazienza, ottimismo e

soprattutto volontà di continuare anche nei momenti di sconforto. Questo incontro mi ha motivato e non sono stata l'unica in famiglia. L'entusiasmo ha cavalcato l'onda e con Valentina abbiamo coinvolto prima Nadia, poi Adriano e Piero. Al pessimismo della ragione abbiamo contrapposto l'ottimismo della volontà. Così il progetto ha preso forma... Insieme a Piero e Adriano si sono individuate le aree che potevano essere oggetto di ripristino e miglioramento. Valentina e Nadia hanno dato il meglio di se stesse, producendo una serie impressionante di progetti. Ma bisognava cominciare a concretizzare qualcosa sul campo. L'occasione si è presentata quando Beppe ci ha messo a disposizione gratuitamente un bel numero di piante di rose. Così un pomeriggio di dicembre con Valentina e il papà del Lino abbiamo dissodato il terreno dell'aiuola a lato della "cooperativa" e il giorno seguente, con l'aiuto di Lino, Daniele, Piero e Enza, sono state piantumate le rose, tra la curiosità dei passanti. Il secondo intervento ha interessato gli oleandri e gli aceri posti nel piazzale del Comune. Con Nadia e Valentina (le specialiste) abbiamo apportato una generosa potatura agli oleandri, che ha consentito di dare respiro agli aceri che stavano soccombendo. Dai "magazzini comunali" sono state riportate alla luce un bel numero di fio-

riere in cemento, che sono state posizionate in diversi punti dell'abitato. Nelle fioriere della "Bugia" e di fronte al Comune sono state poste primule multicolori (fornite da Valentina), mentre in via Carlo Alberto sono state poste diverse specie di fiori e piantine. Ringrazio Maria per aver fornito buona parte delle piantine e per averci generosamente dato una mano a sistemarle e curarle. Ringrazio inoltre Nadia e la sua famiglia per la cura rivolta alle fioriere della "Bugia". Visto che Beppe, sempre generoso, ci ha fornito, oltre alle rose, anche un bel numero di piantine di crisantemi e settembrini, si è deciso con Piero di sistemarle in due delle aiuole di fronte al cimitero. Una domenica mattina, con l'aiuto di Piero, Enza e Luciano sono state dissodate le due aiuole e messi a dimora i crisantemi e i settembrini. Ringrazio di cuore la Vanna che con tanto amore ci ha donato vasetti di primule, eriche e viole del pensiero per arricchire e colorare le aiuole del cimitero. Ad aprile con l'aiuto di Giancarlo e Piero è stata ripulita dalle erbacce la scalinata che porta alla chiesa di Vermonte. Purtroppo, oltre all'erba, c'era anche una quantità indescrivibile di "regalini" lasciati dai cani che vengono portati a passeggio. Ad evitare questo tipo di "inquinamento" chiediamo ai padroni dei cani di raccogliere le deiezioni dei loro affezionati amici animali. Nel contempo, con l'aiuto di

Nadia, è stata sistemata l'aiuola dell'Olva. E' stata apportata una generosa potatura agli oleandri intorno all'immagine della Madonna e i fiori del giardinetto sono stati ripuliti dalle erbe infestanti. Alla fine di aprile è stato sistemato il triangolo dell'aiuola alla destra dell'imbocco di piazza Tapparo. Ringrazio Luciano per aver dissodato il terreno, Piero e Nicola per avermi aiutato a ripulirlo e livellarlo e infine Enza che dopo una giornata di lavoro mi ha ancora dato una mano a sistemare e fissare il telone di plastica sul terreno e a mettere a dimora le piantine. Ringrazio anche Lorenza che mi ha dato la sua disponibilità per tanti preziosissimi aiuti. Recentemente Valentina ha provveduto ad effettuare una nuova potatura di impalco degli aceri nel piazzale del Comune che ha prodotto un risultato più che soddisfacente in termini vegetativi. Le fioriere degli oleandri e degli aceri sono inoltre state ripulite dalle piante infestanti ed è stato sostituito lo strato di pacciamatura che dovrebbe impedirne la ricrescita. Ringrazio Nadia, Lorenza e Piero per l'impegno profuso in quest'opera di pulizia. In seguito ad una nuova fornitura gratuita di piantine fiorite (grazie Beppe), si è deciso di provvedere alla loro sistemazione in parte sostituendo le varietà annuali poste in precedenza nelle varie fioriere e in parte nell'aiuola adiacente il monumento agli

alpini. E' stato dissodato un rettangolo di aiuola, il terreno è stato opportunamente setacciato e ripulito dalle radici delle erbe infestanti e successivamente sono state messe a dimora piantine di coleus, begonia e canna indica. La varietà di colori ci ha permesso di giocare con i contrasti e di creare un'aiuola vivace. Ringrazio Giancarlo, Lorenza, Lino, Luciano, Enza e Giuseppe per aver dedicato un sabato pomeriggio alla realizzazione di questo angolo fiorito. Una parte di coleus e tagete sono stati affidati a Paola che con l'aiuto di alcuni genitori di bambini che frequentano la scuola materna, ha dato vita ad un'opera di ripristino e abbellimento del giardinetto antistante l'edificio dell'asilo. Un grazie a tutti questi attivi volontari che con la loro opera contribuiscono alla realizzazione del nostro progetto (con grande gioia dei bambini). Ringrazio anche Anna, Lucia e Bruna che si adoperano per la gestione e la cura di piccole aree già sistemate. A questo punto penso sia necessaria una puntualizzazione, al fine di fugare possibili dubbi o non corrette interpretazioni da parte di qualcuno. Come è già stato evidenziato nell'articolo pubblicato sul precedente numero di "Orio notizie", il progetto di ripristi-



no e valorizzazione del verde pubblico è stato portato avanti da volontari (studenti, lavoratori, pensionati e amministratori comunali) che dedicano un po' del loro tempo libero al miglioramento degli spazi verdi comunali. Inoltre, come ho evidenziato in precedenza, la realizzazione degli interventi è stata possibile grazie al buon cuore di alcune persone che ci hanno messo gratuitamente a disposizione un gran numero di piantine fiorite, materiali e mezzi. Sempre in tema di "economia" voglio precisare che le piantine a fioritura esaurita, sostituite nelle aiuole, vengono affidate a volontari che ne cureranno la vegetazione sino alla prossima stagione. Si cerca in questo modo di creare un vivaio comunale "casalingo". La sola spesa sostenuta dalle casse comunali è dovuta all'acquisto del materiale per la pacciamatura sotto gli oleandri e gli aceri e ad alcuni sacchi di torba e terriccio da miscelare al terreno. Il resto del materiale è stato recuperato e i volontari hanno sostenuto a loro carico le spese di gestione dei macchinari e dei mezzi usati.

INIZIATIVE DELLA REGIONE

Tra le iniziative: "Bando diretto alla concessione di prestiti agevolati mediante fondo rotativo per la realizzazione di impianti fotovoltaici di piccola taglia (da 1 a 5 kWp) collegati alla rete

elettrica di distribuzione". Pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 20 del 15/05/2008. Indirizzo web: www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2008/20/index.htm



IL PIEMONTE LANCIA LA SFIDA:

- riduzione del 20% del consumo di energia primaria
- soddisfacimento di almeno il 20% del consumo di energia attraverso fonti rinnovabili
- riduzione dei gas serra del 20%



idee regalo a piccoli prezzi
accessori moda
bijoux - cosmetica

Caluso Via Bettoia 75 (TO)
011 9895033

Ditta TALLON GIOVANNI

Impianti Termosanitari tradizionali e a pavimento

Impianti Aspirapolvere centralizzati

Tel. 011.9898842

via S. Giovanni Bosco n°6 - Orio C.se (TO)



Ottica Arduino

Controllo visivo
Lenti a contatto
Laboratorio ottico

Caluso (To) Via Bettoia, 81 Tel. 011 9832592
www.otticaarduino.com - info@otticaarduino.com

Le ultime dalle Elementari...

VIA ALLE VACANZE!!!



E' arrivata nuovamente la fine dell'anno scolastico. E' stato un anno ricco di attività ed esperienze nuove, molte delle quali sono state condivise con le maestre e i bambini della Scuola Primaria di Montalenghe. Il filo conduttore e di unione è stato il progetto educativo-didattico: "Da cosa nasce cosa" che ha permesso di guidare i bambini alla scoperta

dei cicli vitali che avvengono in natura e di quelli prodotti, realizzati dall'uomo con il proprio lavoro. A settembre ci siamo recati nella vigna del signor Mana per la sperimentazione della trasformazione dell'uva in vino. A ottobre la castagnata ci ha dato l'opportunità di conoscere i diversi utilizzi di un prodotto "povero" come la castagna. Sempre in questo mese è iniziata la storia del grano, seguita passo passo nel

campo, da noi "adottato", del Sig. Tommaso. I bambini hanno assistito stagione dopo stagione all'aratura, alla semina e alla crescita progressiva del cereale. L'argomento è stato approfondito con la gita scolastica a Spinetto, al Mulino Piova dove tutti abbiamo insacchettato con soddisfazione un chilo di farina da portare a casa. All'agriturismo "San Giovanni" di Favria abbiamo approfondito i diversi cereali e abbiamo preparato con le nostre mani squisiti biscotti. Abbiamo potuto osservare molti animali da cortile, conoscere il loro ciclo di vita poiché vi erano molti cuccioli. In primavera si è trattato un prodotto importantissimo per l'alimentazione, il latte. Dalla sua origine, con le

visite alla stalla di montagna e poi alla stalla più moderna di Mastri che distribuiva il latte fresco in bottiglia e che abbiamo prelevato dal distributore; alla produzione dei derivati, al Caseificio Valle Sacra di Borgiallo dove anche qui abbiamo degustato alcuni prodotti. Mentre si sviluppavano tali tematiche, sia a Scuola che "sul campo", i nostri alunni approfondivano altre capacità: quelle motorie, ritmiche e mimiche del corpo, grazie all'intervento dell'insegnante Bertone Daniela che ha svolto il corso di psicomotricità e danza. Il corso è terminato il 5 giugno con lo spettacolo a Montalenghe in cui ci siamo trovati tutti insieme. Lo sviluppo dell'ascolto e della lettura gioiosa e piacevole, con il progetto: "Nati per leggere", su proposta della Biblioteca Comunale, ha visto i bambini attenti uditori, ma anche protagonisti nel raccontare, inventare, rielaborare e riscrive-

re storie, usando le proprie conoscenze ma soprattutto tanta fantasia. Ancora lungo il periodo scolastico si sono attuati più incontri con i piccoli delle Scuole dell'Infanzia di Orio e Montalenghe con festuciole, giochi, canti, letture, animazioni che hanno favorito la conoscenza reciproca. A concludere l'anno ci ha pensato il Concorso: "Una fiaba per Fabullo" in cui ci siamo impegnati a scrivere una filastrocca di gruppo, a

rielaborare la storia di Cap-puccetto Rosso, a disegnare e a usare un po' il computer. E' stato quindi un anno intenso, con tanti impegni che a noi docenti ha dato soddisfazioni, così come speriamo, ai bambini e alle loro famiglie. Ringraziamo tutto coloro che si sono resi disponibili ad aiutarci. Ora non ci resta che augurare a tutti vacanze serene e di tutto riposo.

Le maestre



...e dalla Materna



20

giugno 2008: il cielo si presenta nitido, terso,

pulito. Non una nuvola all'orizzonte. Il sole risplende e scalda gli animi dei nostri bambini che, dopo un anno di fatiche, sono pronti ad esibirsi davanti ai loro familiari con canti, danze e filastrocche che hanno imparato nei mesi di scuola. Senza timore i nostri 30 fanciulli si posizionano in scena, fuori nel cortile, dove, per loro, un'arena di spettatori applaude e acclama il loro arrivo. Eccoli, ben allineati e compiti, presi dall'importanza dell'evento, si presentano: le femmine con gonnellina e i maschi con fascia scozzese (realizzate con la collaborazione di alcune mamme e aiutanti del paese) e sopra... la t-shirt www.fabullo.it. Dietro di loro una

coreografia di cartelloni raffiguranti le attività svolte e i disegni realizzati dai bambini con tanto di spiegazione a lato. Inizia lo spettacolo. Un' eccellente diffusione del suono consente ai piccoli danzatori di muoversi con grinta ed entusiasmo. Le vibrazioni risuonano nell'aria ed è subito festa. In sottofondo si odono voci squillanti che recitano con entusiasmo poesie e filastrocche, risate di compiacimento del pubblico e frasi gioiose. I 45 minuti di spettacolo vedono concentrati i temi affrontati durante l'anno scolastico: la coordinazione motoria legata al suono con canti e danze, la conoscenza corporea attraverso filastrocche, la successione temporale dei giorni della settimana e poi, per i più grandi, i primi approcci con numeri e vocali. Il clima creatosi all'interno della scuola, in questi lunghi mesi, tra insegnanti e bambini e tra bambini e bambini, ha permesso di realizzare

tante attività e sviluppare molti temi sull'educazione alla convivenza democratica, sullo spirito di amicizia e collaborazione. E questo è scaturito dall'ottima riuscita dello spettacolo!!! Un momento... manca ancora la cronaca dei saluti e degli abbracci; per alcuni gioiosi perché solo un arriverci a settembre carichi di entusiasmo per ricominciare, per altri il congedo è più malinconico perché non rientreranno più alla scuola materna. Per loro inizierà un nuovo cammino, ricco di altre esperienze e responsabilità, ma non

meno importante di quello che va concludendosi con la consegna dei diplomi. Le maestre annunciano: "... ed ora, a sorpresa, il gran finale!... Musica... Con un blues dirompente i diplomandi fanno la loro uscita correndo

a piccoli passi e posizionandosi sulla loro riga sfoderando dei coreografici occhiali da sole neri. Le maestre gridano: "...siete pronti!?" Un tonante "Si" esce dalle bocche dei bambini scatenati dal ritmo della canzone. Il ritmo

travolge anche i genitori che accompagnano il ballo con il battito delle mani. Tra l'entusiasmo generale termina così la festa dei bambini!!! Buone vacanze a tutti!

Alessandra e Gabriella



STAGIONI PAZZERELLE

Ghiaccioli - inverno 1982



foto Giovanna Defilippi

Inverno 2004



foto Emanuele Berola

Candulà allagato - 1977



foto Giovanna Defilippi

Grandine sul mais - 19 giugno 1979



foto Maria Ponzetto

Inverno 2006



foto Emanuele Berola

Via Torino innevata



foto Maria Ponzetto

Bachecca di via Torino innevata



foto Maria Ponzetto

Strada Armundà allagata - 1977



foto Giovanna Defilippi

Candulà ghiacciato - inverno 1985

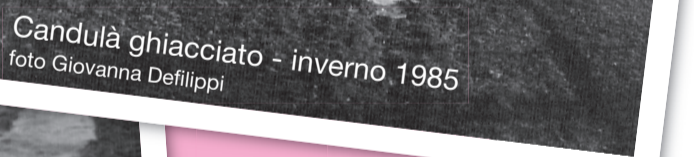
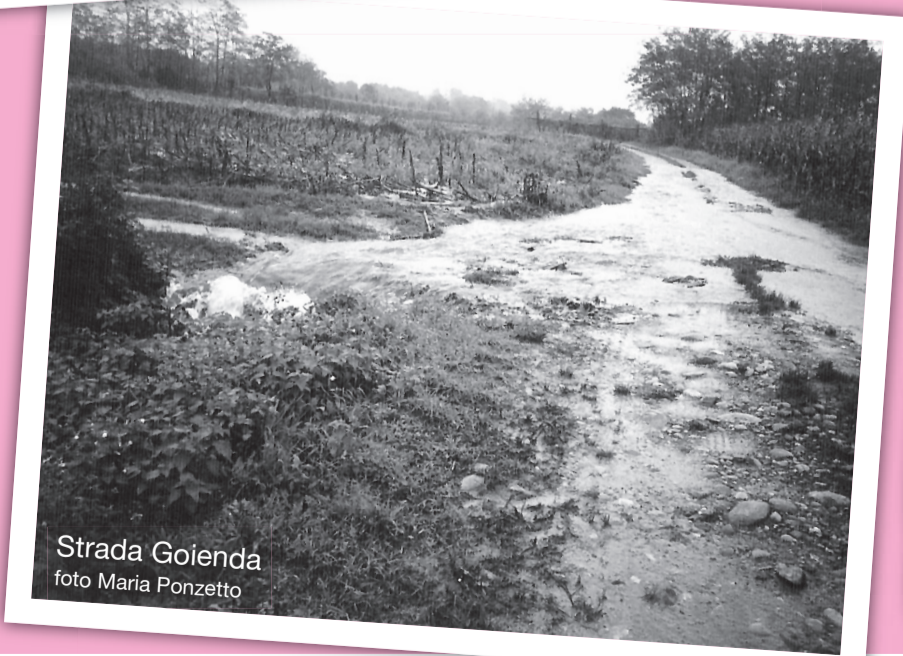


foto Giovanna Defilippi

Strada Goienda

foto Maria Ponzetto



Quante volte in questo ultimo periodo abbiamo sentito nominare San Medardo? E sì, perché quest'anno, come anche nel passato 2007, l'8 giugno, giorno dedicato al santo, un bell'acquazzone si è riversato sul Canavese riportando di moda il detto: "se piove nel giorno di San Medardo, pioverà ancora per altri quaranta giorni". San Medardo è considerato il patrono degli agricoltori e artefice delle piogge per quest'aneddoto che ritrae la sua infinita generosità:

"Da bambino, all'età di appena dieci anni, incontrando un povero contadino che si disperava per aver perso il cavallo, si diede da fare per rimpiazzarlo, correndo alle scuderie del castello per trovarne un altro. Quando il padre, un nobile che si chiamava Neſtor, accortosi della scomparsa di questo, partì alla ricerca del suo cavallo, iniziò a cadere una fitta pioggia, cosicché questi dovette ritornare a casa. Invece il piccolo Medardo, che era anche lui restato sotto la pioggia, non si bagnò affatto. Alla vista di ciò, Neſtor e sua moglie Protagia capirono che il cielo approvava l'operato del loro figliolo e decisero di lasciare il cavallo al contadino. E' senza dubbio questo miracolo che fece credere che Medardo, all'atto del suo arrivo in paradiso, fosse stato incaricato di occuparsi della pioggia. "E' ancora San Medardo che abbevera i puledri", dicevano i contadini francesi quando un rovescio d'acqua interrompeva i loro lavori dei campi."

(dal sito "Courier de l'environnement de l'INRA - Institut National de la Recherche Agronomique-")



S. Medardo v.
8 GIUGNO

ORIO DA LEGGERE

di Giovanni Ponzetti

Settembre 2008, FESTA PATRONALE: Orio da Guardare e da Gustare...Orio da leggere: questa volta aggiungo un verbo ai due che accompagnano la Patronale da ormai molti anni. Verbo che, in copia con scrivere, raccoglie il mondo (amato, odiato, ignorato, osannato) dei libri. Leggere è una passione, a volte una condizione di grazia, un premio del nostro spirito, una carezza ai nostri pensieri...un pugno alle nostre certezze. L'inaugurazione di una Biblioteca è l'apertura di una porta verso la passione. Da una Biblioteca, come da una pentola magica, l'oro dei libri sprigiona un arcobaleno che porta nei suoi colori tutte le storie già scritte, quelle che ancora non lo sono, quelle che ognuno di noi ha dentro. Un arcobaleno che spande i suoi colori come il sole dopo i temporali: e la pentola non è mai vuota, i libri da sempre e per sempre accompagnano il cammino dell'uomo. Nel 2001 inizia la storia della

nostra Biblioteca: dall'idea di Adriano e supportato dal Sindaco e dagli Amministratori del tempo, un gruppo di volenterosi volontari, riuniti sotto il nome fantastico di FARFALIBRO, dà vita alla Biblioteca Civica. Da allora, in sette anni, centinaia, migliaia di libri prestati, decine di serate di intrattenimento con argomenti diversi: abbiamo parlato di giardinaggio, di ambiente, di fotografia, di storia, di teatro, di vulcani...non abbiamo trascurato serate d'informazione sulle malattie, sul male del nostro tempo. Abbiamo suonato, cantato, recitato, abbiamo letto. Continueremo: FARFACONTINUARE è un verbo inesistente, ma un neologismo ogni tanto non guasta. Il FARFALIBRO sentendosi parte viva del paese mi fa pensare a un altro facile neologismo, facile e direi importante, direi fondamentale: GRAZIEATUTTI! GRAZIEATUTTITUTTOAT-TACCATOECOLPUNTOESCLAMATIVO. Arrivederci dunque alla domenica 14 settembre che, preceduta dal sabato dell'ufficialità, sarà la grande giornata della Biblioteca Civica di Orio Canavese "Il Farfalibro". Nella nuova e bellissima sede che fu la Ca'd Cucat.



LA BIBLIOTECA RIMARRÀ CHIUSA A PARTIRE DAL 15 GIUGNO PER PERMETTERE AI VOLONTARI DI EFFETTUARE L'INVENTARIO E IL TRASLOCO NELLA NUOVA E DEFINITIVA SEDE DI PIAZZA PONZETTO.

L'INAUGURAZIONE UFFICIALE DELLA NUOVA BIBLIOTECA AVVERRÀ NELL'AMBITO DELLA FESTA PATRONALE SABATO 13 SETTEMBRE.

DOMENICA 14 SETTEMBRE "PORTE APERTE IN BIBLIOTECA" DALLE ORE 10,00 IL FARFALIBRO ACCOGLIERÀ I VISITATORI NELLA NUOVA SEDE.

FARFACORO NEWS

di Davide Motta Frè

"Ci vediamo il 9 settembre!"

Con queste parole i coristi del Farfacoro si sono salutati domenica 22 giugno, dopo l'ultimo concerto in... trasferta (a Romano Canavese: ci stiamo allargando!). Da "maestro del coro", devo dire che anche quest'anno il bilancio è stato positivo:

fermi a godersi la popolarità e i traguardi raggiunti è una cosa che non mi piace. E allora, sotto con le armonizzazioni sempre più difficili, sotto con le lingue straniere (il francese, l'inglese e persino i dialetti, pardon, le lingue africane) e via quella antiestetica cartellina che ci impediva di trasmettere emozioni guardando il pubblico. I coristi hanno risposto positivamente a questi

brani a cura dell'attore Pietro Garavoglia, ha potuto anche rendersi conto che la pungente panoramica dei mali del secolo presentataci trent'anni fa dal "profeta" Celentano potrebbe essere trasportata pari pari ai giorni nostri. Infatti la canzone "Svalutation", con la quale abbiamo chiuso la serata, punta il dito contro i continui rincari della benzina, contro i salari che non ba-

dley con i più grandi successi del "Molleggiato". Devo dire che il concerto, che già da tempo avevamo deciso di dedicare al piccolo Fabio, è stato un successone e il pubblico si è dimostrato molto generoso, consentendoci di raccogliere una notevole cifra, che abbiamo potuto interamente devolvere al "Comitato Pro Fabullo". La serata si è conclusa tra strette di mano, brindisi e un ric-



due serate di canti natalizi da tutto il mondo e due repliche dello spettacolo dal titolo "Celentaneide" hanno evidenziato una crescita esponenziale nella preparazione e nella cura degli arrangiamenti vocali per il nostro Farfacoro, giunto al secondo anno di vita. Il primo anno una scommessa, il secondo una certezza. Quando a settembre ho visto tornare tutti i coristi che avevano cominciato con me quest'avventura e aggiungersi dei volti nuovi, ho pensato che era fatta: il pubblico, guidato da una puntuale presentazione dei

stimoli e gli spettacoli proposti sono la testimonianza che la gioia di cantare e trovarsi insieme tutti i martedì per ridere e scherzare può andare a braccetto con la precisione e la musicalità. Il concerto di fine stagione, dedicato ai settant'anni (e cinquanta di carriera) di Adriano Celentano, ha visto il Farfacoro districarsi abilmente tra rock'n'roll (Ventiquattromila baci), cha cha cha (La Mezzaluna), ardite armonizzazioni alla "Neri per Caso" (Mondo in Mi7a) e moderni brani elettropop (Gelosia). Il pubblico, guidato da una puntuale presentazione dei

stano più per arrivare alla fine del mese, contro il buco nelle finanze dello Stato... il fatto che la canzone sia del 1976 ci fa pensare quanto poco sia cambiato il nostro paese. La richiesta di un bis ha scatenato il pubblico, che ha cantato a squarciagola insieme al Farfacoro un me-

co rinfresco offerto da tutti i coristi e dal Farfalibro. La mia speranza è di rivedere tutti (e anche qualcuno in più) alla ripresa delle attività per crescere insieme vocalmente e umanamente, uniti dalla comune passione per la musica e per il canto. "Ci vediamo il 9 settembre!"

Sviluppi sul Concorso "Una fiaba per Fabullo"

a.m.

Numerose sono giunte le adesioni al Concorso da parte di bambini e ragazzi di parecchie scuole del Canavese e non solo, mentre un po' più timida, ma ugualmente apprezzata, è stata la partecipazione degli adulti. Nell'attesa che la giuria si esprima, stiamo

organizzando i festeggiamenti per la pubblicazione del libro, che uscirà nel mese di dicembre, inserito in una splendida e colorata collana per bambini, edita da - LeChateau - Non indugiate dunque...PRENOTATE IL LIBRO a Babbo Natale, il Farfalibro vi indicherà come!!

Ricordo che gli incontri si svolgono con cadenza settimanale, il martedì, dalle ore 21 alle 23 e che la durata del progetto è annuale, con possibilità di rinnovarne l'adesione di anno in anno, per cui, se qualcuno volesse ancora aggregarsi, sarà ben accolto.

SE TI PIACE CANTARE, INFORMATI PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE OPPURE TELEFONA ALLO 011 9898698 (MOTTA FRÈ) VIENI A CANTARE CON NOI!

UNO SGUARDO SULLA PATRONALE

di Paolo Robino

Nello sport si dice spesso "squadra che vince non si cambia". Lo stesso vale per un programma di eventi ormai collaudato come quello della festa patronale. La Pro Loco in questi anni ha senza dubbio compiuto un ottimo lavoro ed i frutti si stanno vedendo dal gran numero

di persone che soprattutto la domenica affollano il paese, ma anche dalla quantità di espositori sempre crescente che chiedono di poter essere presenti. E' il sintomo di una tradizio-



ne diventata ormai molto importante e fondamentale per far conoscere Orio anche al di fuori dei nostri

confini. Cultura, divertimento, specialità manegrecce sono da sempre il marchio di fabbrica del paese, che quando c'è da festeggiare non è secondo a nessuno. Si comincia con il concerto della corale "La Rotonda" di Agliè nella serata di giovedì 11 Settembre, per proseguire il giorno successivo con "Tutto pasta e spiedingriglia", un mix tra sughi succulenti e carni gustosissime, la novità rispetto al passato è rappresentata dagli spettacoli in piazza di danza della compagnia "Teatro nuovo" che proporrà "Il mago di Oz" per la danza classica e "Grease" per la danza jazz. Si prosegue sabato 12 con l'inaugurazione alle 11 della nuova sede della biblioteca e del centro culturale "Farfalibro", che proprio in questi giorni sta perfezionando il trasloco. Alle 18 poi si aprirà la mostra

"Artisti d'Or", che come ogni anno si terrà nella sala consigliare del comune. Alle 19.30 poi, serata "Tutto pesce" e a seguire musica con l'orchestra "I Silver Men". Domenica 14 "Orio da guardare e da gustare", con apertura del mercatino dell'hobbistica e dell'antiquariato, ma anche la seconda edizione del trofeo memorial "Luca Zini", che si terrà al centro sportivo con squadre di Csi, nella speranza che in un futuro si possa organizzare una manifestazione dedicata quanto meno ai giovani. In serata poi, cena con specialità alla griglia. Lunedì 15, tradizionale "Bagna Caoda", mentre martedì si chiuderà con la tradizionale "Pizza pazza in piazza", seguita dal concerto del coro gospel "The Squash blossom", e dal grande spettacolo pirotecnico alle 22.30.

"ARTISTI D'OR" ALLA PATRONALE

di Graziella Motta Frè

Lo scorso settembre, dopo dieci anni, si chiudeva la lunga serie di mostre di pittura e scultura organizzate, in concomitanza con la Festa Patronale, dalla signora Gabriella Zanet. Si trattava dunque quest'anno di trovare una nuova formula, per continuare quella che era ormai diventata quasi una tradizione. Ci è sembrato bello perciò riproporre, "allargandola" ulteriormente, la mostra

che così grande successo aveva riscosso due anni fa, in occasione della "Rapa d'Or": una rassegna di opere di artisti Oriesi, di nascita o d'adozione, di ieri e di oggi. Infatti si può certamente affermare, senza tema di smentite, che Orio è un paese ricco di talenti, dal momento che ospita un notevole numero di persone che si dilettano di varie forme d'arte: c'è chi dipinge, chi si dedica all'affresco, chi alla pittu-

ra su stoffa o su ceramica, chi alla scultura in legno... Così ci è parso motivo di orgoglio poter offrire a tutti costoro una "vetrina" attraverso la quale mostrare qualche esempio della loro creatività. Noi finora abbiamo contattato una

quindicina di artisti e tutti hanno risposto entusiasticamente all'invito: speriamo di non aver dimenticato nessuno...nel caso, fatevi avanti e saremo ben lieti di annoverarvi tra gli "artisti d'Or"! Arrivederci a settembre!!

Chi volesse partecipare alla mostra, contatti i seguenti numeri:
011 9898698 (Motta Frè)
o 011 9898947 (Ferragatta)

**CENTRO
SPORTIVO
COMUNALE**

**CALCIO - TENNIS - BOCCE
PALLAVOLO
PARCO GIOCHI
ACCURATO SERVIZIO BAR
AMPIO DEHOR**

Orio Canavese - F.lli Barbero - via Patrioti, 6 - telefono 011 9898862 - CHIUSO IL LUNEDI'

g

Hai una casa da vendere?
Devi acquistarla?

Contattaci subito!

gabelli
orimm

Caluso - Via Bettoja, 25 - Tel. 011 9891514

SETTE GIORNI DI FESTA A FERRAGOSTO

di Paolo Robino

MERCOLEDÌ 17

TUTTO PESCE

Si balla con gli "ACQUAMARINA"

GIOVEDÌ 14

Fritto di pesce, carne alla brace e pesce spada

Liscio tradizionale e latino americano con "I BRAIDA"

VENERDÌ 15

Apertura stand gastronomico

Si balla con "Anika e le Melodies"

ELEZIONE MISS FERRAGOSTO

SABATO 16

13° RADUNO AUTO E MOTO D'EPOCA

SS. Messa con Processione e pranzo di San Rocco

POMERIGGIO INSIEME

Apertura stand gastronomico

Sfilata di acconciature con *Hair-Mania di Sonia*

Musica con l'orchestra "HOLIDAY"

Elezione **MISS E MISTER SAN ROCCO**

Come ogni Agosto, ormai la tradizione della festa di San Rocco è attesa da tutti gli oriesi. Quest'anno si comincia mercoledì 13 e si prosegue fino a martedì 19. Una fool immartion di divertimento e ottimo cibo che sono accompagnati dai soliti fiumi di birra, ormai un'accezione celebre per gli oriesi, che fa parte del vocabolario del Cfsro ormai da anni. Come da tradizione la serata inaugurale sarà dedicata al pesce ed alle specialità di mare, preparate sapientemente dai cuochi e servite con estrema puntualità da camerieri sempre più preparati. Sì, perché il punto di forza del gruppo è sempre il comitato giovani, nelle ultime edizioni rinnovato e rafforzato tantissimo. Le sere successive ci saranno le specialità alla griglia, con l'aggiunta di pesce e specialità tipiche canavesane com'è tradizione ormai da molti anni. Martedì 19 infine, "Porchetta di Tarcisio". Un discorso a parte lo meritano i priori Mario Serena e Teresina Ponzetto che si stanno apprestando a vivere quest'avventura con grande entusiasmo e voglia di divertirsi. Il giorno a loro dedicato sarà domenica 16, con il raduno delle auto e moto d'epoca e con il "Pranzo San Rocco" aperto a tutti. Non mancheranno nemmeno le miss "Ferragosto", "San Rocco" e "Ombelico".

DOMENICA 17

Apertura stand gastronomico

Serata di **Tango Argentino**

con l'orchestra "LISCIO SIMPATIA"

LUNEDÌ 18

Apertura stand gastronomico

Show di moda

Elezione **Miss Ombelico**

Si balla con "LA STORIA"

MARTEDÌ 19

Tradizionale **PORCHETTA DI TARCISIO**

Spettacolo **Brasiliano** con

"**L'ORCHESTRA DEL CANAVESE**"

ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

LE PENNE NERE A BASSANO



Adunata Bassano 9-12 maggio

Venerdì 9 maggio tutti presenti all'appello in piazza Tapparo. Caricate vettovaglie e "generi di conforto" sull'automezzo, si parte. Le lunghe ore in autostrada le trascorriamo ascoltando motivi alpini. Dopo una breve sosta all'autogrill, proseguiamo per Gambellara dove pranziamo. L'amico alpino Luciano Marchetto ci serve un ottimo pranzo e del buon vino di produzione propria. Dopo pranzo raggiungiamo Cittadella e l'albergo che ci ospiterà per 3 giorni. Sabato mattina escursione al monte Berico, quartiere di Vicenza. Il colle di origine vulcanica fa parte del complesso dei

colli Berici. Visitiamo il santuario della Madonna di monte Berico (patrona della città). Il santuario è costituito da due chiese, una in stile gotico e una basilica in stile classico e barocco.

Di fronte alla basilica sorge il piazzale della Vittoria con una balconata sulla città di Vicenza e la parte settentrio-



nale della provincia, nonché sulle Prealpi venete. L'altura è situata a poca distanza dal centro storico. Vicenza è

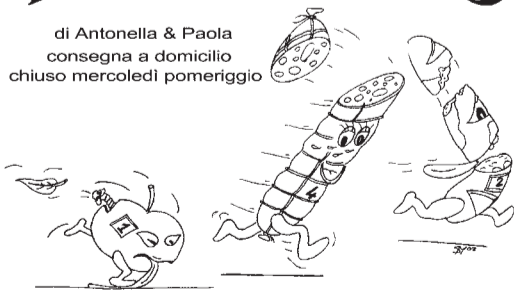
conosciuta come la città del Palladio che vi realizzò numerose architetture. La basilica Palladiana, il più celebre

edificio pubblico si affaccia su piazza dei Signori. La copertura a carena di nave rovesciata, ricoperta di lastre di rame risale a metà '400. Vicenza è una città ricca di fascino, vale la pena visitarla. Rientriamo in albergo per il pranzo. Nel pomeriggio raggiungiamo Bassano e la fiumana di alpini che l'hanno presa d'assalto. Il ponte degli alpini è quasi irraggiungibile tanta è la calca. Si fa fatica a percorrere le vie del centro storico. Un temporale improvviso ci coglie impreparati e non ci consente di continuare la visita alla città. Torniamo a Cittadella un po' "umidi". Domenica raggiungiamo nuovamente Bassano per la sfilata. Mentre atten-

diamo di sfilare ci capita di incontrare qualche vecchio commilitone: baci, abbracci e qualche ricordo nostalgico... La sfilata tra due ali di folla festante e gli applausi scroscianti ci fanno sentire fieri di essere alpini. Lasciamo Bassano alla volta di Onè di Fonte, dove pranziamo nel ristorante dell'amico Leopoldo. Dopo il lauto pranzo rientriamo a Cittadella per l'ora di cena. Lunedì lasciamo Cittadella e sulla via del ritorno sostiamo per il pranzo a Erbusco nell'azienda vitivinicola "Boschi". Dopo l'ultima "abbuffata" rientriamo nel tardo pomeriggio a Orio. Grazie a tutti i partecipanti e un arrivederci a LATINA a maggio 2009.

Aliment'ORIO

di Antonella & Paola
consegna a domicilio
chiuso mercoledì pomeriggio



Via S. Giovanni Bosco, 5 - Orio Canavese
Telefono 011 9898848

**Impianti
Elettro
Termo
Sanitari
Gas**



**Boerio
Candido**

Via Aosta, 5 - ORIO CANAVESE - TO
Tel. 011-989.89.08